



VEGLIA
per la

48°

GIORNATA
NAZIONALE

PER LA
VITA

PRIMA i BAMBINI

Guida: Accendiamo questa veglia di preghiera come si accende una piccola fiamma nella notte, segno della vita che Dio custodisce e rinnova. In questa giornata per la Vita desideriamo guardare alla bellezza dell'esistenza con occhi pieni di stupore e tenerezza e ringraziare Dio del dono prezioso della vita e per affidargli ogni persona, soprattutto le più fragili. Ci sono tante vite ferite, minacciate, non accolte, tante situazioni difficili in cui la dignità umana rischia di essere dimenticata. La nostra preghiera vuole avvolgere queste persone, e allo stesso tempo chiedere a ciascuno di noi la forza di essere costruttori di una cultura della cura, del rispetto e dell'amore concreto.

CANTO D'INIZIO

Celebrante:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti Voi.

Tutti: E con il Tuo Spirito

Lettore

IL VANGELO DEI PICCOLI

Dal messaggio per la 48' Giornata Nazionale per la vita

“L'accoglienza gentile e affettuosa di Gesù verso i piccoli sorprende i suoi contemporanei, discepoli inclusi, abituati a considerare assai poco i bambini. Eppure, nella Scrittura il rapporto di Dio con il suo popolo è spesso paragonato a quello di una madre amorevole e di un padre premuroso verso i propri bimbi; il loro atteggiamento, infatti, “riflette il primato dell'amore di Dio, che prende sempre l'iniziativa, perché i figli sono amati prima di aver fatto qualsiasi cosa per meritarlo” (AL 166).

Lasciarsi amare e servire con semplicità, riconoscersi dipendenti senza imbarazzo, attribuire primaria importanza alle leggi del cuore, desiderare il bene... sono alcune delle lezioni che i bambini danno agli adulti e che Gesù presenta come condizioni per accogliere la novità del Vangelo: “In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli” (Mt 18, 3). Essi, dunque, non vanno mai disprezzati, scartati, subordinati perché proprio di loro il Creatore ha particolare cura.”

Eventuale testimonianza di una coppia: gioia di avere un figlio, uno sguardo positivo verso la vita

Lettore

Salmo 138(139)

Rit. Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda

Signore, tu mi scruti e mi conosci,
tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,
intendi da lontano i miei pensieri,
osservi il mio cammino e il mio riposo,
ti sono note tutte le mie vie.
Rit.

Sei tu che hai formato i miei reni
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.
Io ti rendo grazie:
hai fatto di me una meraviglia stupenda.
Rit.

Meravigliose sono le tue opere,
le riconosce pienamente l'anima mia.
Non ti erano nascoste le mie ossa
quando venivo formato nel segreto,
ricamato nelle profondità della terra.
Rit.

CANTO

Lettore

QUANDO PREVALE L'INTERESSE DEI GRANDI

Dal messaggio per la 48' Giornata Nazionale per la vita

A questa visione evangelica dell'infanzia, che ha condotto l'umanità intera a una considerazione progressivamente più rispettosa degli inizi della vita, si ispira anche la nostra migliore cultura giuridica, che evidenzia il “superiore interesse del minore”: in qualsivoglia situazione, i bambini sono quelli che vanno prima di tutto accolti e protetti, insieme alla loro famiglia, in modo che possano crescere quanto più liberi e felici. Anche perché, non di rado, gli esiti di un'infanzia problematica sono alla radice di molti comportamenti negativi in età adulta.

Ciononostante, le vite dei bambini vengono molto spesso asservite agli interessi dei grandi.

Pensiamo ai tanti, troppi, bambini “vittime collaterali” delle guerre degli adulti

Pensiamo ai bambini cui viene sottratto il fondamentale diritto di nascere

Pensiamo ai bambini implicati nei casi di separazione e divorzio dei propri genitori, a volte usati come strumenti di rivalsa sull'ex-coniuge.

Pensiamo ai bambini-lavoratori, privati dell'infanzia perché inquadrati come manodopera a basso costo

Pensiamo ai bambini costretti – non di rado da soli - a migrazioni faticose e pericolose, con esiti a volte mortali, per sfuggire ai conflitti, agli impoverimenti e alle carestie spesso provocate dagli adulti.

Pensiamo ai bambini maltrattati o abbandonati

Dove una società smarrisce il senso della generatività, servendosi dei figli invece di servirli e donare loro la vita, si imbarbariscono esponenzialmente anche le relazioni tra gli adulti - persone e comunità – dando spazio alla ricerca egoistica e violenta dei propri interessi. “Tanti bambini fin dall’inizio sono rifiutati, abbandonati, derubati della loro infanzia e del loro futuro. [...]

Che ne facciamo delle solenni dichiarazioni dei diritti dell'uomo e dei diritti del bambino, se poi puniamo i bambini per gli errori degli adulti?” (AL 166).

CANTO

Lettore

UNA CHIESA CHE ACCOGLIE

Dal messaggio per la 48ª Giornata Nazionale per la vita

Anche le comunità cristiane devono crescere nella cura dei bambini, divenendo “casa accogliente” per loro nelle celebrazioni liturgiche, nelle attenzioni alle varie povertà che li colpiscono, nell’adozione di modalità adeguate alla loro età per l’annuncio della fede e nelle occasioni di vita comunitaria. “L’educazione alla fede sa adattarsi a ciascun figlio, perché gli strumenti già imparati o le ricette a volte non funzionano. I bambini hanno bisogno di simboli, di gesti, di racconti. [...] L’esperienza spirituale non si impone ma si propone alla loro libertà” (AL 288). Alle prime parole che un bambino si sente rivolgere dalla Chiesa nel giorno del Battesimo - “la nostra comunità ti accoglie” – deve seguire una reale dedizione di tempi, spazi, risorse alle esigenze dei piccoli e delle loro famiglie.

Ci sono tuttavia nella società e nella Chiesa moltissime persone e istituzioni che operano attivamente per custodire i bambini, attraverso azioni di tutela e accoglienza delle maternità

difficili e di protezione nelle situazioni di violenza, nell'educazione, nella risposta ai tanti bisogni e povertà delle famiglie numerose e dei piccoli, nella prevenzione dello sfruttamento minorile nelle sue varie forme, nel sostegno alla genitorialità, nella sorveglianza degli ambiti che mettono a rischio l'integrità fisica, morale e spirituale in età sempre più precoce. A costoro devono andare la riconoscenza e il sostegno di tutti, perché il loro servizio – spesso gratuito – rende migliore il nostro mondo per tutti, non solo per i più piccoli. A loro dobbiamo continuamente ispirarci, per coltivare il senso di un autentico primato dei diritti dei bambini sugli interessi e le ideologie degli adulti. Si tratta di attuare una vera “conversione”, nel duplice senso di “ritorno” e di “cambiamento”. Ritorno a una cultura che riscopra il valore della generatività, del “desiderio di trasmettere la vita” (SnC 9) e di servirla con gioia. Ogni persona che mette al mondo dei bambini o si occupa dei piccoli – genitori, nonni, insegnanti, catechisti, persone consacrate, famiglie affidatarie - dovrebbe sentire la simpatia e la stima degli altri adulti, perché il servizio al sorgere della vita è garanzia di bene e di futuro per tutti.

La Giornata per la Vita sia l'occasione per un serio esame di coscienza, basato sul punto di vista dei piccoli nelle questioni che li riguardano (dal nascere, al crescere, all'essere felici...) e sostenuto dalla voce sincera dei bambini, cui chiedere – una volta tanto – come vorrebbero che andassero le cose.*

**Eventuale testimonianza di un bambino/ragazzo.*

Canto Alleluia

Celebrante

Il Signore sia con Voi

E con il tuo Spirito

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt. 18,1-10)

Gloria a te o Signore

“ In quel momento i discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo: "Chi dunque è più grande nel regno dei cieli?". Allora chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: "In verità io vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Perciò chiunque si farà piccolo come questo bambino, costui è il più grande nel regno dei cieli. E chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me.

Chi invece scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, gli conviene che gli venga appesa al collo una macina da mulino e sia gettato nel profondo del mare. Guai al mondo per gli scandali! È inevitabile che vengano scandali, ma guai all'uomo a causa del quale viene lo scandalo!

Se la tua mano o il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo e gettalo via da te. È meglio per te entrare nella vita monco o zoppo, anziché con due mani o due piedi essere gettato nel fuoco eterno. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te. È meglio per te entrare nella vita con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geènna del fuoco. Guardate di non disprezzare uno solo di questi piccoli, perché io vi dico che i loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli”.

Parola del Signore

Tutti: Lode a te, o Cristo

Omelia

Lettore

Eventuale SEGNO

Ora vengono portati all'altare alcuni bulbi
Ogni bulbo piantato e curato con amore ci
regalerà la sorpresa di una nuova vita.

Ogni fiore è diverso.

Ogni vita è diversa, unica preziosa.

Al termine della veglia, durante il canto finale,
passeranno le volontarie fra i banchi e
consegneranno ad ognuno di voi, un bulbo a
ricordo di questa cerimonia.

Celebrante

Mentre come popolo della vita e per la vita
camminiamo fiduciosi verso un nuovo cielo e una
nuova terra, volgiamo lo sguardo alla “Piena di
Grazia” che più di ogni altra creatura seppe
rallegrarsi nell'accogliere il Verbo della gioia.

Tutti: PREGHIERA A MARIA

Stasera c'è una bella luna nel cielo.
E' la stessa luna che guardavi tu, Maria.
La luna creata dal bambino che era in te.
Figlia del tuo figlio, quanta fiducia hai avuto!
Stanotte c'è lotta nel mondo.

La stessa lotta dei tempi tuoi.
L'amore è sotto assedio e l'odio cerca di
opprimerlo.
La speranza vacilla e la disperazione è dietro
l'angolo.
L'ingiustizia avanza nel mondo e la fede sembra
senza ossigeno.
Accarezza il cuore delle madri preoccupate,
incoraggia l'anima delle donne sole,
bisbiglia frasi d'amore alle bambine che non le
hanno mai sentite,
e ricordaci che tutti gli uomini sono figli delle
donne.
Se cambiamo noi, cambierà il mondo!
Stasera sto guardando la stessa luna che hai
guardato tu:
fammi vedere anche il resto del mondo con i tuoi
occhi!

CANTO

PREGHIERE DEI FEDELI

Celebrante

Fratelli e sorelle Dio nostro Padre ci chiama a diffondere la gioia del Vangelo. Preghiamo affinché si realizzi il desiderio di Dio: che ogni uomo e donna si pongano a servizio della persona umana.

Tutti: Padre della vita, ascoltaci!

Lettore: Fa o Signore che impariamo dai piccoli ad entrare in sintonia con le persone intorno a noi, a partire dalla famiglia e dagli amici. Aiutaci a farci carico delle difficoltà altrui con delicatezza usando parole gentili capaci di creare ponti di pace. Preghiamo

Tutti: Padre della vita, ascoltaci!

Padre buono, accogli la nostra preghiera per tutti i bambini maltrattati, strappati alle loro famiglie, privati dell'infanzia, guarisci le loro ferite e restituisci loro dignità, futuro e pace.

Tutti: Padre della vita, ascoltaci!

Lettore: Insegnaci Signore a comprendere che “la morte non è mai una soluzione” e che solo in Te Creatore e Donatore della Vita troviamo il coraggio, la forza e la guida per accogliere con gioia la vita nascente. Sostieni e infondi speranza in tutti coloro che si adoperano a difendere la vita. Preghiamo

Tutti: Padre della vita, ascoltaci!

Lettore: Per le famiglie, affinché con amore e responsabilità, accolgano la vita come un dono prezioso, facendo crescere i propri figli nel rispetto della dignità umana e nella fede in Dio. Preghiamo

Tutti: Padre della vita, ascoltaci!

Lettore: Per le donne in difficoltà, che si trovano a dover affrontare una gravidanza non desiderata, affinché possano trovare il sostegno necessario per scegliere la vita. Preghiamo

Tutti: Padre della vita, ascoltaci!

Lettore: Per tutti noi, affinché riscopriamo ogni giorno il valore della vita e ci impegniamo a proteggere e difendere la vita in ogni sua forma, lottando contro l'indifferenza e la cultura dello scarto. Preghiamo

Tutti: Padre della vita, ascoltaci!

Celebrante

Gesù si rivolge a Dio chiamandolo Abbà, papà.

Confidenza inaudita

E' l'invito per noi a sentire il Signore quale Padre buono. E' l'invito dunque, a riconoscerci figli, fratelli e sorelle, di fronte a un Padre che essendo nei cieli può dare altri orizzonti a questa terra:

Tutti: PADRE NOSTRO...

SALUTO

Desidero esprimere il più profondo ringraziamento a ciascuno di voi per la vostra partecipazione a questa Veglia. La vostra presenza è testimonianza dell'amore che tutti noi abbiamo per la vita, in ogni sua forma, dalla sua nascita fino al suo termine.

La vita è un dono immenso, che il Signore ci affida con fiducia e siamo chiamati a proteggerla e a rispettarla. Il nostro impegno deve continuare nelle nostre azioni quotidiane, nella nostra cura gli uni degli altri, nella nostra solidarietà verso chi è più vulnerabile.

Che questa serata ci rafforzi nel nostro cammino di amore, e che ciascuno di noi possa portare nel mondo la luce di Cristo che è vita

La benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen

(Se previsto il segno, durante il canto finale, passeranno le volontarie fra i banchi e consegneranno ad ognuno di voi, un bulbo a ricordo di questa cerimonia.)

CANTO



SOS Vita è un servizio di ascolto nato oltre 30 anni fa per ascoltare le donne e coppie che si trovano a vivere una gravidanza inattesa o complicata, per diversi motivi.

Si tratta di un **vero servizio di emergenza**, composto da un numero **verde gratuito: 800 81 3000**, una **linea telefonica** che offre ascolto immediato **24/24 ore e 7/7 giorni**

Una Culla per la Vita

Istituto Suore Maestre di S. Dorotea

Figlie dei Sacri Cuori

Via San Domenico, 23-36100 Vicenza



- La CULLA PER LA VITA è un'alternativa all'abbandono in luoghi che possono mettere a rischio la sopravvivenza del neonato tutelandolo e assicurandogli il diritto alla vita.
- La CULLA PER LA VITA è un luogo sicuro dove le madri possono lasciare il loro piccolo in modo che personale specializzato possa prendersene cura.
- La CULLA PER LA VITA previene ed evita scelte estreme che negano il diritto alla vita.
- La CULLA PER LA VITA tutela il diritto all'anonimato.

CAV DIOCESI DI VICENZA

Cav Mpv Arzignano – via Duca d'Aosta, 19 –
Arzignano – tel. 3485934121 cav.arzignano@libero.it

Cav Bassano – via J. Da Ponte, 41 – Bassano – tel.
0424525173 cav.bassano@gmail.com

Mpv bassanese – via J. Da Ponte 41 – Bassano – tel.
3483505336 mpvbassanese@virgilio.it

Cav Camisano Vicentino – piazza Libertà 12 –
Camisano Vicentino – tel. 3493121293
cavcamisano@gmail.com

Mpv Cav Valle del Chiampo – via Fante D'Italia, 25 –
Chiampo tel. 3283485249 mpvchiampo@gmail.com

Cav Dueville – Centro civico – via Rossi 4 – Dueville –
tel. 3662976341 cavdueville@gmail.com

Cav Lonigo – via Castelgiuncoli 17 – Lonigo – tel. 0444
832770 cavlonigo@virgilio.it

Cav Noventa Vicentina – via Collegio Armeno 41 – tel.
339 463328 cav.noventavi@gmail.com

Cav Schio – via San Camillo De Lellis 3 – Schio – tel.
0445 528777 cav.schio@gmail.com

Mpv Cav Thiene – via Roma 29 – Thiene – tel. 0445 361061 cavthiene@alice.it

Cav Torri di Quartesolo – via Piave 2 – Torri di Quartesolo – tel. 3803423277
cavtorridiquartesolo@gmail.com

Cav di Valdagno – via Mazzini 4 – Valdagno – tel. 3472481345 cav_valdagno@yahoo.it

Cav Vicenza – Stradella dei Cappuccini 13 – Vicenza – tel. 0444 542007 direzione@cavvicenza.org

Mpv Vicenza – Stradella dei Cappuccini 13 – Vicenza – tel. 0444 543023 mpvvicenza@virgilio.it

San Bonifacio Mpv Cav – via Damiano Chiesa 8/A – San Bonifacio – tel. 348 9329633 mpvcav@gmail.com

Mpv Cav Cologna Veneta- via Chioggiano 35/T
Cologna Veneta – tel. 3492712156
cav.cologna@alice.it

Mpv Cav San Giovanni Ilarione – via Roma, 5 – San Giovanni Ilarione – tel. 3402420359
cavgiov@gmail.com